



# COMUNE DI BOVEZZO

PROVINCIA DI BRESCIA  
Via V.Veneto 28, CAP 25073

Codice Ente : 10275

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 DEL 29/04/2014

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLA DISCIPLINA TRIBUTARIA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore 19:00, in BOVEZZO, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta Pubblica di **Prima Convocazione**.

All'appello risultano:

BAZZANI ANTONIO	P	BRESCIANI SARA	A
BATTEZZI SERAFINO	P	ROSSINI FABIANA	P
VENTURINI PATRIZIA	P	MIRISTICE MARCO	P
FOLLI MARIO	P	IMPARATO MASSIMO	P
VALCAMONICO IVONNE	P	CONTI PAOLO	P
DUNI ROBERTO	P	VEZZOLI ADRIANO	P
BERETTA CLAUDIO	P	PESENTI STEFANO	P
FIORIN NICOLA	P	ARFINI ARISTIDE	A
GRANDELLI MATTEO	P		

Sono così presenti n° 15 Consiglieri su n° 17 assegnati ed in carica. Partecipa il **Segretario Generale** DOTT. FABRIZIO BOTTURI.

Assume la presidenza il **Sindaco** Sig. ANTONIO BAZZANI, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLA DISCIPLINA TRIBUTARIA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2014.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

su relazione del Sindaco, che introduce ed illustra dettagliatamente l'argomento posto all'ordine del giorno;

**PREMESSO** che la L. 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui l'Imposta Municipale propria – IMU che, già dall'anno 2012, sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

**DATO ATTO** che la disciplina di applicazione dell'Imposta Municipale propria ha come principali riferimenti normativi il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 ed il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione C.C. n 10, adottata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al capo II le disposizioni in materia di Imu;

**RICHIAMATO** l'art. 13 del citato D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, il quale, con i commi dal 6 al 9, definisce le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie imponibili, attribuendo ai Comuni la facoltà di discostarsi dalle aliquote base secondo ben definiti criteri;

**VISTO** il comma 2 del medesimo art. 13, modificato dalla L. 147/2013, che esclude dall'imposizione Imu l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, nonché gli immobili ad essa assimilati con regolamento comunale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**TENUTO CONTO** che, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze ancora tenute al versamento si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e al numero di soggetti che lo utilizzano come abitazione principale;

### **VERIFICATI:**

- il comma 708 della Legge 14/2013 che, a decorrere dall'anno 2014, dispone che non sia dovuta l'Imposta Municipale propria relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 del Decreto Legge 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

– il comma 9 - bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, il quale, a decorrere dall'anno 2014, esenta dall'Imposta Municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**RAVVISATA** la possibilità di istituire, per l'anno 2014, un'aliquota differenziata per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta, secondo le condizioni fissate nel Capo II del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

**CONSIDERATO** che le modifiche alle aliquote di base devono essere definite dal comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, come previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011;

**VERIFICATO** che, a seguito dell'esame delle reali riscossioni Imu relative all'anno 2013 risultanti dai documenti contabili e tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio di previsione 2014, si ritiene di dover mantenere invariate le aliquote in vigore per l'anno 2013, istituendo anche un'aliquota differenziata per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta;

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Comunale deve deliberare le aliquote Imu entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, ai sensi del comma 13-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, affinché le aliquote siano efficaci per l'anno di riferimento, tale deliberazione deve essere pubblicata sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta;

**RICORDATO** che il Decreto del Ministero dell'Interno 13/02/2014, pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21.02.2014, ha prorogato al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;

**DATO ATTO** inoltre che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione comunale per il Bilancio nella seduta del 22 aprile 2014;

**CONSIDERATO** che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi, dal responsabile del Servizio finanziario, rag. Sabina Giovannini, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dal Segretario Generale, dott. Fabrizio Botturi, in relazione alla conformità della proposta stessa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;

dopo ampia ed esauriente discussione, con gli interventi di alcuni consiglieri di cui all'allegato depositato agli atti,

astenutisi dal voto n. 6 consiglieri comunali (**DUNI, BERETTA, IMPARATO, CONTI, VEZZOLI e PESENTI**) su n. 15 membri presenti ed aventi diritto al voto, con voti favorevoli n. 9, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. **di procedere** per le motivazioni citate in premessa alla definizione delle aliquote Imu da applicare nel comune di Bovezzo nel corso dell'esercizio 2014, nelle seguenti misure:
  - 10 per mille: aliquota ordinaria da applicare a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze
  - 5,5 per mille: aliquota ridotta per l'abitazione principale (soltanto per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 tenute al versamento dell'imposta) e le relative pertinenze
2. **di istituire** un'aliquota differenziata pari al 5,5 per mille per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta, secondo le condizioni fissate nel Capo II del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10;
4. **di confermare** per l'anno 2014 la detrazione di legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze pari a €200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
5. **di stimare**, sulla base delle proiezioni effettuate e della differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo dell'imposta di competenza comunale in € 1.080.000,00 da individuare nell'apposita risorsa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
6. **di trasmettere** la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Municipale propria, quale componente dell'Imposta Unica Comunale, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
7. **di rendere noto** alla popolazione nelle forme più idonee il contenuto della presente deliberazione.
8. **di conferire** ampio mandato al responsabile dell'area economico-finanziaria per ogni adempimento successivo e conseguente;
9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, modificata dalla L. 15/2005, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di esserne direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione di Brescia del Tribunale Amministrativo Regionale, presentando i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio comunale on line;

10. **di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", con separata e successiva votazione espressa, per alzata di mano, da n. 15 consiglieri comunali presenti ed aventi diritto al voto, dal seguente esito:

- o **astenuti** n. **6** (**DUNI, BERETTA, IMPARATO, CONTI, VEZZOLI e PESENTI**)
- o **favorevoli** n. **9**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
F.to ANTONIO BAZZANI



**Il Segretario Generale**  
DOTT. FABRIZIO BOTTURI

---

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato della pubblicazione si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio il .....09/05/2014 ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 T.U. n. 267/2000).

Addì, li.....09/05/2014.....



**Il Segretario Generale**  
DOTT. FABRIZIO BOTTURI

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Dalla Residenza Municipale, addì

**Il Segretario Generale**  
DOTT. FABRIZIO BOTTURI